

## Notiziario fitosanitario

N. 310/ATO2/2026

Valido dal  al

### Sportello Unico Territoriale per l'area del Coros

Sportello Unico Territoriale per l'area del Coros  
Sportello Unico Territoriale per l'area del Meilogu  
Sportello Unico Territoriale per l'area della Nurra  
Sportello Unico Territoriale per l'area della Romangia  
Sassarese

### Sassari via Baldedda, 11 - tel. 079 25581,

Sassari via Baldedda, 11 - tel. 079 25581,  
Thiesi via Medaglia D'Oro De Martini, 34 - tel. 079 25585600  
Alghero via XX Settembre, 7 - tel 079 25585000  
Sassari via Baldedda, 11 - tel. 079 25581,

## Consigli culturali e difesa



### Vite

**Fase fenologica:** inizio invaiatura scalaBBCH 79 - 81

**Oidio o Mal Bianco** (Erisiphe (=Uncinula) necator): mantenere la copertura preferibilmente con principi attivi ad alta affinità con le cere cuticolari. Considerate le alte temperature previste nei prossimi giorni evitare l'utilizzo di prodotti a base di Zolfo che può essere sostituito, anche nelle aziende Bio, con prodotti alternativi quali, bicarbonato di potassio, olio essenziale di arancio dolce, ecc., da distribuire preferibilmente in tarda serata.

**Peronospora** (Plasmopara Viticola): in presenza di abbondanti bagnature mattutine è opportuno aggiungere al trattamento antioidico un prodotto a base di Rame.

**Tignola rigata** (Cryptoblabes gnidiella): le catture nelle trappole a feromoni risultano in leggero aumento, verificare la presenza di uova e larve nei grappoli e nel caso intervenire con prodotti ovolarvicidi sulla fascia produttiva.

**Cicaline della vite** (Cicalina verde Empoascavitis)–(Cicalina africana Jacobiascalybica): intervenire al raggiungimento della soglia di danno (un insetto/foglia su un campione di cento foglie) con un insetticida specifico o con un formulato a base di Sali potassici di acidi grassi o con un prodotto a base di olio essenziale di arancio dolce.

**Cocciniglia della vite** (Planococcus ficus): nei vigneti interessati l'insetto ha raggiunto il grappolo, si consiglia di intervenire sulla fascia produttiva con un prodotto a base di Sali Potassici di acidi grassi per eliminare la melata, facendo seguire un intervento insetticida con formulati sistemici specifici a tutta pianta o con Olio minerale estivo, avendo cura di distribuire i formulati in purezza e nelle ore più fresche della sera.

**Consigli culturali:** perdura il periodo di caldo intenso con assenza di precipitazioni, pertanto è indispensabile sostenere le piante con adeguati apporti irrigui ed effettuare un intervento con prodotti a base di alghe o di polveri di roccia (Caolino, Zeolite, ecc.) per ridurre lo stress dovuto all'intensa traspirazione.



## Olivo

**Fase fenologica:** indurimento del nocciolo BBCH 75

la fase di indurimento del nocciolo è pressochè completata ovunque.

Il perdurare dell'ondata di caldo con temperature superiori ai 32°C può provocare rallentamenti nella fotosintesi in particolare negli oliveti condotti in asciutto

**Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*):**

Le dimensioni raggiunte dalle drupe predispongono ad un potenziale rischio di attacco di mosca. L'ondata di caldo prevista in questo periodo, con temperature al di sopra dei 35°C, è un fattore di controllo naturale nei confronti del parassita. La situazione potrebbe variare con le prime piogge ed i conseguenti abbassamenti delle temperature. Nelle nostre stazioni di monitoraggio le catture sono prossime allo zero e così pure l'infestazione attiva. Un **monitoraggio** attento è alla base delle decisioni che si dovranno prendere in merito alla scelta e dall'attuazione delle diverse strategie di lotta.

E' bene predisporre le trappole cromotropiche (gialle) al fine di osservare l'evoluzione della popolazione. Nel caso di elevata presenza di adulti in campo, per contenere e mantenere basso il livello della popolazione è possibile effettuare trattamenti con esche proteiche avvelenate (si ricorda che esistono in commercio prodotti già pronti all'uso, alcuni registrati anche in regime di agricoltura biologica).

In alternativa è possibile porre in essere le tecniche di "mass-trapping" predisponendo le apposite trappole per la cattura massale sulla chioma delle piante.

Per quelli invece che intendono attuare strategie di lotta alternativa alla mosca con l'utilizzo di repellenti naturali (caolino, zeoliti, talco e altre polveri di roccia) si consiglia di provvedere al trattamento di copertura della chioma valutando l'opportunità di associare alla polvere il rame (se non già presente nel formulato acquistato), sia per potenziare l'azione repellente nei confronti della mosca, sia per protezione e cura dalle crittogame.

**Margaronia** (*Palpita unionalis*): abbiamo rilevato un attacco significativo del parassita. (infestazioni larvali sui nuovi germogli con presenza di fili sericei e rosure) Nei nuovi impianti è importante intervenire con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis* (Kurstaky) consentito anche in regime biologico, o con altri insetticidi autorizzati.

**Irrigazione e Concimazione** : Queste settimane di caldo intenso portano le piante in stato di forte stress idrico, pertanto chi ha la possibilità di **irrigare** è bene che lo faccia. Negli impianti irrigui, con possibilità di fare fertirrigazioni, al fine di stimolare lo sviluppo di nuova vegetazione e dei frutti, è opportuno aiutare le piante con piccole dosi di azoto prontamente assimilabile (nitrati o urea).

# Fruttiferi

## Pesco



**Fase fenologica:** ingrossamento frutti -raccolta scala BBCH 77 -87

**Tignola orientale pesco** (*Cydia molesta*):proseguire il controllo degli adulti con le trappole a feromone e trattare con un prodotto ovo-larvicida solo al superamento della soglia di intervento di 10 adulti trappola per settimana.

**Monilia** (*Monilia laxa*; *Monilia fructigena*):sulle varietà più sensibili e in presenza di bagnatura fogliare intervenire per mantenere basso il potenziale infettivo con uno dei formulati registrati.

**Mosca** (*Ceratitis captata*): nelle aziende campione si riscontrano infestazioni sui frutti in maturazione. Si consiglia di intervenire con un formulato che garantisca il rispetto dei tempi di carenza.

**Consigli culturali:** ultimata la raccolta si consiglia di effettuare la potatura verde per poter instaurare un migliore equilibrio vegeto produttivo e semplificare le successive operazioni di potatura al secco di fine inverno.

## Melo

**Fase fenologica:** ingrossamento frutti scala BBCH 75 -79

**Carpocapsa** (*Cydia Pomonella*): nei meleti dove nelle trappole a feromone si riscontrano catture sopra la soglia d'intervento di due adulti per trappola in una settimana, trattare con un prodotto ad azione ovo-larvicida. In assenza di trappole, verificare la presenza di larve in penetrazione nei frutti ed intervenire al raggiungimento della soglia di danno dello 0,5% di frutti con fori.

**Consigli culturali:** per un migliore equilibrio vegeto produttivo delle piante si consiglia di intervenire con la potatura verde entro l'estate. Lo sfoltimento della vegetazione (soprattutto eliminando i succhioni in sovrannumero) consente un miglior arieggiamento della pianta che è meno soggetta alle malattie e all'attacco dei parassiti, inoltre si riducono gli interventi invernali di potatura secca.

## Pomodoro in pieno campo:

**Fase fenologica:** fioritura – allegagione – ingrossamento e maturazione bacche



**Tignola del pomodoro** (Tuta absoluta): nelle stazioni di monitoraggio aumenta la pre-senza dell'insetto per cui consigliamo di intervenire utilizzando insetticidi endoterapici specifici oppure *Bacillus thuringiensis* var, Kourstaki. Nella difesa contro questo insetto è fondamentale, per evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza, l'alternanza dei prodotti insetticidi con la valutazione dei meccanismi d'azione (MOA). I tecnici Laore della UOTT Produzioni Vegetali 2 sono a disposizione per fornire chiarimenti in merito.

**Nottua gialla del pomodoro** (*Helicoverpa armigera*): aumentano i danni dovuti alle larve, soprattutto nei campi non ancora trattati. Anche contro questo lepidottero è opportuno intervenire con *Bacillus thuringiensis* (sub. Aizawai e/o Kurstaki) e successivamente con uno degli insetticidi indicati per il controllo della Tuta absoluta, purché sia registrato anche per la Nottua. In prossimità della raccolta, prestare la massima attenzione all'intervallo di sicurezza.

**Eriofide rugginoso** (*Aculops lycopersici*): questi acari si manifestano con una colorazione bronzea del colletto e delle foglie basali e che si estende lungo il fusto, verso la parte aerea. I sintomi vengono spesso confusi con alcune patologie fungine. Possiamo ricorrere a formulati a base di zolfo, da utilizzare con cautela per via delle alte temperature, oppure, in caso di infestazione accertata ricorrere ad uno dei principi attivi inseriti nel D.P.I. 2026 della Regione Sardegna.

**Afidi e aleurodidi:** le temperature molto elevate e lo sviluppo vegetativo sono favorevoli agli attacchi di questi insetti. Si consiglia di verificarne la presenza nella pagina inferiore delle foglie e nei germogli ed eventualmente trattare con prodotti sistemici o translaminari registrati sulla coltura.

**Concimazione:** per le piante già in fase di ingrossamento frutto, in fertirrigazione, consigliamo concimi con rapporto N-P-K-Mg vicino a 1,5 – 0,5 – 2 – 0,5 distribuendo non più di 1,2 g/litro a seconda del tipo di acqua di irrigazione.

In caso di fenomeni di clorosi, oltre al concime NPK, distribuire MgO + Fe chelato eddha.

Ove vi fossero problemi di assimilazione di Calcio, è possibile distribuirlo già in post allegagione sotto forma di Nitrato di Calcio, intervento importante per cercare di evitare ove possibile futuri fenomeni di marciame apicale.



## Melone - Anguria

**Fase fenologica:** allegagione ingrossamento

**Peronospora** (*Pseudoperonospora cubensis*). Si manifesta con macchie prima clorotiche e poi oleose che si espandono sulle foglie e poi necrotizzano. Consigliamo di monitorare le piante e alla presenza dei primi sintomi, intervenire tempestivamente con un prodotto endoterapico abbinato ad uno di copertura

**Alternaria** (*Alternaria cucumerina*): la malattia colpisce soprattutto l'anguria ed è fondamentale intervenire ai primi sintomi con prodotti endoterapici abbinati a prodotti rameici o di copertura.

**Acari:** Registriamo focolai sulle foglie che colpite dal ragnetto appaiono prima ricoperte da puntini chiari e sottili ragnatele, poi ingialliscono e necrotizzano. In caso di infestazione accertata ricorrere ad acaricidi specifici (molti sono inseriti nel D.P.I. 2026 della Regione Sardegna)

**Afidi e Aleuroididi:** segnaliamo focolai che si controllano trattando tempestivamente con insetticidi specifici, al fine di ridurre la possibilità di formazione di ceppi resistenti. Il contenimento di questi insetti è fondamentale per ridurre la diffusione di gravi virosi come il New Delhi Virus in grado di compromettere la coltura.

**Concimazioni:** in questa fase consigliamo in fertirrigazione concimi con rapporto NPK-CaO vicino a 1,6 - 0,7 - 1,8 - 0,8 + MgO e ferro chelato eddha, distribuendo non più di 1,2 g/litro a seconda del tipo di acqua di irrigazione.



## Carciofo

**Fase fenologica:** fase di impianto – inizio emergenza

**Patologie del materiale di propagazione** (R. solani, S. sclerotiorum, S. rolfsii, E. carotovora).

Sono in corso i trapianti nei vari areali. Prima di procedere all'impianto della carciofaia, ricordiamo di prestare attenzione nella scelta del materiale di propagazione evitando di reperirlo negli impianti che hanno avuto evidenti problemi fitosanitari nel precedente ciclo colturale. Dove è possibile ricorrere ad una ampia rotazione, escludendo il ritorno del carciofo o di altre colture sensibili alle patologie fungine e batteriche tipiche delle Composite per almeno due anni.

Per quanto riguarda la **concia o "bagno" degli ovoli**, consigliamo una soluzione di 150 ml/hl di Flutolanil, l'unico principio attivo attualmente registrato per tale scopo, ma solamente sulla Rhizoctonia. Consigliamo di inumidire gli ovoli 24/48 ore prima della concia, in modo da favorire lo sviluppo del patogeno eventualmente presente e permettere al prodotto di agire.

Alla miscela è possibile abbinare un prodotto a base di acidi umici o biostimolanti e/o promotori della radicazione. Spesso vengono aggiunti degli insetticidi alla soluzione, ma rimangono dubbi sulla reale efficacia per contrastare i primi attacchi di larve di Agrotidi,

**Elalteridi o di altri insetti.**

Esistono in commercio prodotti a base di Trichoderma asperellum, Trichoderma gamsii, Coniothyrium minitans ecc, autorizzati su carciofo e utilizzabili preventivamente nelle prime fasi colturali, distribuendo il formulato tramite l'impianto di fertirrigazione.

Il problema principale di questi prodotti è che le alte temperature sono sfavorevoli allo sviluppo dei funghi antagonisti utili, rendendone di fatto inutile la distribuzione.

Questi formulati devono essere distribuiti in due fasi: una settimana prima del trapianto e successivamente qualche giorno dopo in post- trapianto. In entrambi i casi con delle leggere irrigazioni per integrare il fungo utile nel terreno. Questi prodotti non devono essere usati per la concia degli ovoli: non sono disponibili evidenze scientifiche che ne provino l'efficacia post concia contro i marciumi del carciofo.

Per quanto riguarda la **gestione del diserbo**, alla luce del ridotto numero di formulati registrati sul carciofo, i tecnici Laore della UOTT Produzioni Vegetali di Sassari sono disponibili per qualunque chiarimento in merito.

Per quanto concerne la **concimazione di fondo** consigliamo di ricorrere ai classici ternari NPK con azoto a lenta cessione, oppure ai pellettati organici.



## CEREALI

(grano duro, orzo, avena e triticale)

### Fase fenologica.

Tutti i cereali sono in fase di maturazione piena o di raccolta.

### Operazioni colturali.

Le operazioni di raccolta sono in pieno svolgimento per tutte le specie. Al momento i cereali raccolti presentano un'umidità bassa, per cui, salvo qualche rara eccezione, possono essere immagazzinati subito dopo la raccolta, purché ci si accerti che l'umidità della granella raccolta sia inferiore al 13 % .

### Stoccaggio

Soltanto nel caso in cui l'umidità della granella raccolta sia effettivamente inferiore al 13 % si può procedere direttamente allo stoccaggio definitivo.

Si ricorda che le operazioni di stoccaggio definitivo devono essere preferibilmente precedute da appositi interventi di sanificazione delle strutture.

Si consiglia di utilizzare insetticidi a lunga durata di protezione dagli insetti dannosi che infestano le derrate. Allo scopo si possono utilizzare principi attivi come la deltametrina o il piperonilbutossido contenuti in formulati commerciali appositi per la protezione delle derrate immagazzinate, oltre che idonei alla sanificazione dei locali.

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni di etichetta.



## Notizie

Con Determinazione del direttore del Servizio Produzioni Agricole e Alimentari e Fitosanitario dell'Assessorato Agricoltura e RAP n. 335, Prot. n. 5892, sono stati pubblicati i **Disciplinari di Produzione Integrata 2026**.

Ecco il link:

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti/177385044422314>

## Previsioni del tempo

A cura di Arpa Sardegna

### Previsioni per sabato 11 luglio 2026

Cielo sereno o al più poco nuvoloso.

Temperature: in sensibile aumento sui settori centro-settentrionali e su quelli costieri occidentali, specie nei valori massimi.

Venti: deboli o moderati dai quadranti orientali, localmente forti da Est nel Sulcis e da Nord-Est tra Gallura e coste settentrionali della Nurra.

Mari: poco mossi, mossi dal pomeriggio sul Canale di Sardegna.

### Tendenza per i giorni successivi

Le giornate di domenica 12 e lunedì 13 saranno caratterizzate da cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo qualche velatura in transito nel pomeriggio della prima. Le temperature sono previste in lieve e generalizzato aumento, specie sui settori orientali e meridionali. I venti soffieranno deboli e seguiranno un prevalente regime di brezza. I mari saranno localmente mossi domenica sui settori orientali e meridionali, ovunque quasi calmi o poco mossi da lunedì.